



Esteri - Frontex: calano gli ingressi irregolari nell'Ue, -37% nei primi sette mesi di quest'anno

Roma - 14 ago 2026 (Prima Notizia 24) Crollano gli arrivi nel Mediterraneo centrale (-55%), mentre sale la rotta occidentale. I dati preliminari non includono i recenti fatti di Ceuta.

Significativa contrazione dei flussi migratori irregolari verso i Paesi dell'Unione Europea nei primi sette mesi del 2026. Stando ai dati preliminari diffusi dall'agenzia europea Frontex, i rilevamenti agli accessi di confine comunitari sono scesi a circa 61mila unità, registrando una flessione del 37% rispetto allo stesso arco temporale del 2025. Le stime ufficiali specificano che nel calcolo complessivo non figurano ancora i recenti eventi straordinari censiti sul finire di luglio presso l'enclave spagnola di Ceuta. Dall'analisi delle diverse direttrici d'ingresso emerge una geografia dei percorsi in forte mutamento. La rotta del Mediterraneo orientale si conferma la più trafficata con 20.232 ingressi, pur evidenziando un calo del 28% su base annua, mentre il tragitto del Mediterraneo centrale mostra il ridimensionamento più marcato, crollando del 55% con 16.454 rilevamenti. In controtendenza si pone invece la direttrice del Mediterraneo occidentale, l'unica tra le grandi vie d'accesso a segnare un incremento: qui gli attraversamenti sono saliti del 37%, attestandosi a quota 11.217.

(Prima Notizia 24) Venerdì 14 Agosto 2026